

tina antistante di appena due metri la porta della Sabbionara? E tuttavia, fin che le flotte e le truppe ausiliarie si trovavano alla Standia, potevasi sperare che il Gran Visir si mantenesse in qualche rispetto. Ma ai trenta di agosto le squadre di coloro ch'erano stati gli alleati, e che all'ultimo momento s'erano comportati piuttosto da nemici invadendo a forza i ponti delle galere veneziane per levarne qualche milite in ferri, e commettendo saccheggi e atrocissimi delitti, presero il mare. Abbandonato al suo destino, il difensore di Candia non poteva più fare assegnamento su altri che su sè medesimo e sulla Divina provvidenza.

IX

Morosini, appartatosi, riesaminò freddamente la situazione. Questa non offriva via di scampo. La resistenza era evidentemente impossibile sotto tutti gli aspetti. La popolazione terrorizzata, avendo di ciò la sensazione, correva al porto, cercando e domandando affannosamente imbarco. Le truppe non tenevano più; le diserzioni al nemico non si contavano; i condannati e gli schiavi remiganti di galera sbarcati per accudire al lavoro di mina in sostituzione del distrutto corpo dei guastatori, si ammutinavano o si nascondevano per non tornare alla pena e